

**Istituto paritario Gesù-Maria**  
*Scuola dell'infanzia e primaria paritarie*  
*Scuola media, liceo classico e scientifico paritari*  
Via Flaminia, 631 – 00191 Roma  
Tel. 06 3337212 – fax 06 3338833  
Tel e fax 06 33220461  
e-mail: [ist.gesu-maria@mclink.it](mailto:ist.gesu-maria@mclink.it)  
sito web: [www.scuolagesumaria.it](http://www.scuolagesumaria.it)

Ai genitori , agli alunni , ai docenti

Circ. 63

Oggetto: Ritardi senza regolare permesso.

Con la presente circolare si richiamano le disposizioni relative ai ritardi senza regolare permesso.  
In particolare si porta all'attenzione quanto indicato nei Regolamenti degli alunni di Scuola Media e Liceo, in vigore dal 12 settembre 2018:

Dal REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI DI SCUOLA MEDIA

Art. 1

La puntualità favorisce il regolare svolgimento dell'attività didattica. La lezione ha inizio alle ore 8.00; gli alunni che arriveranno **dopo le 8:05 NON potranno entrare in classe se non all'inizio della seconda ora**, e saranno riuniti in un'aula apposita.

Per i ritardi verranno prese misure disciplinari così come previsto dal CdC.

Dal REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI DI LICEO

Art. 1

La lezione ha inizio alle ore 8.00; gli alunni sono pertanto tenuti ad essere presenti in classe 5 minuti prima. **Dalle ore 8:05 NON sarà più consentito entrare in classe, se non all'inizio della seconda ora**, e l'alunno risulterà assente. Non saranno consentiti più di 3 ritardi nel corso del trimestre e più di 5 nel corso del pentamestre. Il 4° ritardo nel trimestre o il 6° ritardo nel pentamestre verranno sanzionati con una nota disciplinare sul registro di classe.

Le entrate in ritardo e le uscite anticipate, richieste tramite l'apposito libretto, **sono concesse solo per gravi e comprovati motivi** e comunque limitate rispettivamente alla prima e ultima ora in numero non superiore a tre nel trimestre e cinque nel pentamestre.

Art. 2

..... Gli studenti che il giorno dopo un'assenza non portano la giustificazione sono ammessi con riserva; al terzo giorno senza giustificazione l'alunno non verrà ammesso in classe.

Il pieno possesso delle competenze di cittadinanza, per cui la scuola tutta sta investendo tante energie, ha a che fare, innanzitutto, con il rispetto degli impegni assunti e delle regole che presidono alla vita comunitaria ( la puntualità è valore e regola fondamentale).

Appare evidente che solo un'alleanza educativa tra la scuola e la famiglia, fondata sulla condivisione di un comune sistema di regole, possa risultare efficace per una maturazione dell'alunno di oggi e del cittadino di domani.

La Dirigenza

Roma, 18 gennaio 2019